

Cercherò di rispondere sinteticamente al collega Antonio Marino restando strettamente nell'ambito degli argomenti denunciati che tuttavia ne innescano altri, ma si corre sempre il rischio, aprendo troppi fronti, di perdere l'attenzione sul reale stato delle cose.

Poi si vedrà.

Marino asserisce che pochi mesi prima dell'Assemblea elettiva (15 novembre 2008) sarebbe apparsa nell'Home page degli arbitri la notizia del riconoscimento ad Honorem della qualifica di G.A. ad Andrea Donzelli che poi avrebbe votato in Assemblea".

Di questa cosa non ne so niente e sarei curioso di sapere come è nata e da chi.

Quello che so è questo:

Nella 94° DAC del 06 luglio 2008 fu deliberato unanimemente di convocare Donzelli in qualità di Arbitro e membro della Commissione permanente Polo dell'ICF all'Assemblea elettiva per comunicazioni che lo riguardavano e per presentarlo all'Assemblea dei G.A.

Questa notizia era coperta dal massimo riserbo e non fu data neppure all'interessato. Donzelli fu informato da Zsigmond, in qualità di Consigliere Polo qualche giorno prima dell'Assemblea. Questo solo per delicatezza nei confronti di Donzelli.

Le comunicazioni da dare erano che la DAC avrebbe proposto al 1° Consiglio Federale, che si sarebbe celebrato dopo l'Assemblea dei GA (22 novembre 2008), di riconoscergli la qualifica di GA (nessuno ha usato il termine ad Honorem) per i seguenti motivi:

- 1) Andrea Donzelli aveva già sostenuto gli esami da AA e A e nel 2009 (con 5 anni di anzianità) avrebbe maturato l'anzianità per la qualifica da G.A.
- 2) Nel frattempo Andrea Donzelli (su decisione autonoma ma legittima dell'ICF) aveva sostenuto e superato brillantemente gli esami da arbitro internazionale per la polo arrivando ad arbitrare finali di Campionati del Mondo.
- 3) L'esame e l'abilitazione internazionale sono evidentemente di rango superiore rispetto all'esame di abilitazione da GA nazionale.  
E' come dire che un candidato si è laureato avendo fatto le elementari e le medie senza le superiori.  
Ma la laurea una volta acquisita contempla anche il diploma di maturità.
- 4) Nel corso del 2008 Andrea Donzelli è diventato membro della Commissione permanente Polo dell'ICF e praticamente oltre al Presidente Buonfiglio (tesoriere) è l'unico italiano in ruoli di rilievo all'interno dell'ICF ed era anche arbitro.
- 5) Donzelli era già membro di Commissione d'esame (ICF) per i candidati che sono ammessi a sostenere l'esame da arbitro internazionale. Praticamente Donzelli oltre alla "Laurea da arbitro Internazionale" era diventato anche "Professore".
- 6) La DAC tuttavia ha atteso che Donzelli maturasse sostanzialmente l'anzianità richiesta per [proporre al Consiglio Federale la qualifica da G.A.](#) non contravvenendo al regolamento in quanto tale soluzione non è esclusa, ma spostando sul Consiglio Federale il riconoscimento e la decisione.
- 7) Per non creare turbative elettorali nessun nuovo GA è stato riconosciuto nel corso del 2008, (tranne coloro che avevano presentato la domanda nel 2007 e per i quali la DAC unanimemente aveva già deciso la data d'esame nel 2007 poi spostata al 2008), compreso Donzelli che era presente, ma non ha votato (anzi il giorno delle votazioni non c'era proprio).

### Conclusione

L'assemblea è stata sicuramente regolare e tutto si è svolto alla luce del sole.

Per quanto riguarda il "caso" Marino-DAC è curiosa l'annotazione di Marino che sono stato io a coinvolgere tutti, quando Marino stesso nel P.S. ha scritto che era disponibile a parlare "solo dove tutti potessero essere messi al corrente di quanto è accaduto". Ed è ancora più curioso il voler parlare davanti a tutti di quanto è accaduto dal momento che Marino non era presente all'Assemblea. Forse caro Antonio sei stato informato male o chi ti ha informato, se c'era, non ha capito niente.

Ma questa cosa, si sa, succede a chi non sta attento o entra ed esce dalle riunioni perdendo di conseguenza il filo del discorso.

Poi escono quelle situazioni antipatiche come questa che stiamo vedendo e che non ho certo creato io o la DAC.

Infine, tuttavia, ti fa onore aver chiesto scusa a chi si fosse sentito offeso dalle tue dure e gratuite affermazioni (e ce sono tanti), ma ti ribadisco caro Antonio che se non riesci a controllare il tuo comportamento neppure quando scrivi, (figuriamoci quando parli), vuol dire che devi ancora migliorare molto il self control e la capacità di analisi per arrivare a “governare” le gare come si deve, dove ciò che conta sono gli atleti e non gli arbitri e le loro intemperanze.

Cordiali saluti.

Sante Tarabusi

P.S. : All. Lettera di comunicazione riconoscimento G.A.